



San Severino Marche, lì 16/08/2023

Inviato mediante PEC

Ai Comuni di:

Apiro
Castelraimondo
Cingoli
Esanatoglia
Fiuminata
Gagliole
Matelica
Pioraco
Poggio San Vicino
San Severino Marche
Sefro
Treia

Ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola di
competenza territoriale:

CafAgri
CIA
Coldiretti
Confagricoltura
Liberi Agricoltori
UNICAA

OGGETTO: Nota informativa circa procedura amministrativa per interventi selvicolturali a carico di boschi tutelati dal D.lgs. 42/2004 art. 136 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio-CBCP), alla luce della Sentenza della Corte costituzionale n.239 del 29/11/2022.

Con la presente questo Ente, per le deleghe di cui è stato incaricato per il territorio di propria competenza, vuole mettere a conoscenza quanto emerso in merito alla materia degli interventi selvicolturali alla luce della Sentenza della Corte costituzionale n.239 del 29/11/2022.

Tale Sentenza ha dichiarato incostituzionale la modifica alla legge forestale della Regione Toscana n.39/2000 (l.r. Toscana n.25/2021), con cui viene esplicitato che le aree vincolate per il loro valore paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del CBCP, possono essere interessate da tagli colturali escludendo il procedimento di autorizzazione paesaggistica, ma con sola autorizzazione forestale ai sensi dell'ex art. 149 del sopracitato codice.

Questo pone in discussione non solo la Legge forestale della Regione Toscana, ma anche quelle delle altre Regioni.



**Unione Montana
Potenza Esino Musone**
San Severino Marche (MC)

In tal senso la Regione Marche ha provveduto, come si evince dalla nota che si invia in allegato, nella sede della Commissione Tecnica (CTA) della Commissione delle Politiche Agricole, una proposta di modifica del D.P.R. n.31/2017, portata poi all'attenzione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dalla Commissione Stato Regioni, che possa semplificare le procedure amministrative per l'esecuzione dei tagli colturali per i boschi tutelati ai sensi dell'art. 136 del CBCP.

La documentazione inerente a quanto sopra riassunto viene inviata in allegato alla presente, per opportuna conoscenza.

Per quanto concerne la procedura amministrativa da adottare in seguito a quanto esposto sopra, si vuole sottolineare che allo stato attuale, per i tagli colturali da eseguirsi all'interno dei boschi tutelati dal D.lgs. n.42/2004, art. 136, occorre da parte del proprietario, utilizzatore, o avente titolo, provvedere all'acquisizione di autorizzazione paesaggistica, oltre a quella forestale, mediante procedura ordinaria, fatto salvo ricorrere a quella semplificata, prevista dall'articolo 31, comma 3 del D.P.R. n.31/2017, per:

- Interventi selvicolturali di prevenzione dei rischi secondo un piano di tagli dettagliato;
- Ricostruzione e restauro di aree forestali degradate o colpite da eventi climatici estremi attraverso interventi di riforestazione e sistemazione idraulica;
- Interventi di miglioramento delle caratteristiche di resistenza e resilienza ai cambiamenti climatici dei boschi;

In considerazione di quanto sopra esposto, restando in attesa di una sperata rapida modifica dell'attuale situazione normativa, si chiede alle SS.VV. di informare l'utenza e i referenti per territorio e materia.

L'ufficio Agricoltura e Foreste dell'Unione Montana Potenza Esino Musone, rimane a disposizione per ulteriori informazioni in merito.

Cordiali saluti

Istruttore

Dott. For. Michele Caporaletti

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Unione Montana Potenza Esino Musone
Ing. Iole Folchi Vici*

(*) documento firmato digitalmente ai del D. Lgs. n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa